

SINTESI INCONTRO SALERNO 2017

In Salerno il giorno 16/12/2017 nella splendida cornice del GRAND HOTEL Salerno sul lungomare Tafuri 1, vista mare, alla Presenza di Relatori importantissimi iniziando dalla Prof. ssa Cappellini, dr.ssa Danesi, prof. Perrotta, dr.ssa De Michele, dr.ssa Tartaglione. dr. Manara, dr. Carafa e dr.ssa Costantini.

Dopo i saluti del Direttore del servizio immunotrasfusionale di Salerno, dr Colella ed i saluti del Presidente Associazione talassemici del Salernitano "Vivere" e del Referente del Comitato "A nostra Difesa", interviene il Presidente Nazionale di United, il quale illustra gli importantissimi eventi organizzati con la sinergia United e Site o ancor meglio pazienti-Associazioni-Clinici ed anche sponsor come in questo caso la Novartis. United illustra anche gli obiettivi centrati nel 2017 con il supporto delle Istituzioni e politica Italiana.

Il primo intervento è della professoressa Cappellini che illustra in sintesi la storia della talassemia concentrandosi sui molteplici fattori di soddisfazione nelle eccellenti cure che in Italia i nostri pazienti ricevono, ma sensibilizza anche i clinici e pazienti a proseguire insieme il cammino perchè altre sfide ci attendono, complicanze nuove e speranze emergenti.

Sugli aspetti endocrinologici, fertilità e osteoporosi si addentra con magistrale capacità professionale ed umana la dr.ssa Danesi, chiara, sintetica, sono sinceri e profondi i suoi commenti ad ogni tema affrontato; il messaggio che lascia ai pazienti, certi temi e problemi riguardano tutte le persone anche quelle senza patologia, quindi il nostro vivere ed invecchiamento tocca, magari leggermente accentuate, tutte le problematiche che vivono le persone comuni

La dott.ssa Costantini ha presentato nella sua relazione tutti i rischi infettivi connessi alla trasfusione, rischi ipotetici perchè ha elencato dettagliatamente tutti i protocolli che in base alle normative vigenti tendono a garantire la sicurezza trasfusionale.

Interessantissime e nuove le relazioni dei dr. Manara e dottori Carafa e Tartaglione, su studi eseguiti sul nostro profilo cognitivo e coinvolgimento cerebrale nella talassemia, interessantissimo quanto per ora emerso: i pazienti sottoposti ad indagine RMN per il coinvolgimento celebrale hanno un profilo molto sovrapponibile a quello della popolazione senza le nostre patologie, ma serviranno approfondimenti tenendo conto età, sesso, condizione sociale, area geografica ecc.

La dr.ssa Elisa De Michele ha approfondito l'importanza del centro di cura e delle terapie trasfusionali. La dottoressa De Michele stressava il tema dell'importanza del dialogo medico-paziente, ma soprattutto dell'importanza di una equipe' multidisciplinare che prenda in carico il paziente a 360 gradi, senza dimenticare l'importanza che i centri siano sostenuti e potenziati anche per consentire l'avvicinarsi alle nostre patologie dei giovani medici anche per consentire poi il giusto ricambio generazionale.

Il Prof. Perrotta, ammirato ed apprezzato da tutti i pazienti ,elena con il suo gran entusiasmo molti dati e novità presentate e discusse al convegno in America, in merito ai farmaci Ace 503, le grandi aspettative sulla terapia genica, ma soprattutto omeostasi del ferro, transferrina, ferritina, ferroportina EPCIDINA, ceruloplasmina ed efestina.

E' seguito un intenso dibattito per poi arrivare ai saluti ed alle conclusioni.